



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-188.0.0.-47

L'anno 2020 il giorno 09 del mese di Novembre il sottoscritto Patrone Luca in qualita' di dirigente di Direzione Progettazione E Impiantistica Sportiva, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento diretto a seguito di Trattativa Diretta su MEPA di CONSIP, alla ICMQ S.P.A. del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del Progetto Definitivo P.O.N. Legalita' 2014-2020 Asse 7 – Azione 7.1.1: Progetto “Leg.Ge in CM di Genova ”Interventi di Restauro del Massoero Di Genova: Fase 1 - Rifacimento Prospetti e Risanamento Coperture via del Molo 13”
CUP B35B18010650007 – CIG ZB52E08DA1 – MOGE 20239

Adottata il 09/11/2020
Esecutiva dal 09/11/2020

09/11/2020	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-188.0.0.-47

OGGETTO Affidamento diretto a seguito di Trattativa Diretta su MEPA di CONSIP, alla ICMQ S.P.A. del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del Progetto Definitivo P.O.N. Legalita' 2014-2020 Asse 7 – Azione 7.1.1: Progetto “Leg.Ge in CM di Genova ”Interventi di Restauro del Massoero Di Genova: Fase 1 - Rifacimento Prospetti e Risanamento Coperture via del Molo 13”

CUP B35B18010650007 – CIG ZB52E08DA1 – MOGE 20239

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 09/07/2020 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto dalla Direzione Progettazione ed Impiantistica Sportiva, denominato P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 ASSE 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEG.GE. LEGALITÀ IN CM DI GENOVA “INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 - RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE E FASE 2 – SISTEMAZIONI INTERNE”, Via del Molo 13 - LOTTI 1 e 2;

- tale progetto articola l'intervento sull'edificio “Massoero”, immobile sottoposto a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali, in 2 Lotti funzionali, il primo dei quali a sua volta suddiviso in FASE 1 e 2 e finanziato con fondi PON LEGALITA' FESR/FSE 2014 – 2020 per un importo pari ad Euro 1.789.170,00 e fondi propri dell'Ente per un importo pari ad Euro 110.830,00, per complessivi Euro 1.900.000,00 come previsto nel “Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020 -2021-2022” (adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 26 febbraio 2020 e successive variazioni) con il titolo P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 - ASSE 7: CASA DELLA SOLIDARIETÀ(MASSOERO), VIA DEL MOLO 13: LOTTO 1 - FASE 1: FACCIATE E TETTO FASE 2: SISTEMAZIONI INTERNE 2° PIANO”;

- con Delibera di Giunta Comunale 222-2020 in data 15/10/2020 è stato approvato il Progetto Definitivo P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 ASSE 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEG.GE. LEGALITÀ IN CM DI GENOVA “INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 - RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE E FASE 2 – SISTEMAZIONI INTERNE”, via del Molo 13 - LOTTO 1

Premesso inoltre che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la FASE 1 prevede in particolare il completo rifacimento dei prospetti, il risanamento delle coperture e il ripristino dei serramenti;

- il progetto relativo alla Fase 1 è stato elaborato internamente agli uffici della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva;

Considerato che:

- risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 alla Verifica della progettazione definitiva di che trattasi, finalizza all'appalto delle opere;

- come da Linea Guida Anac n. 1 “*Indirizzi generali per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*” in relazione alle caratteristiche del servizio, inerente un progetto elaborato da professionisti interni all’Ente, e del previsto importo delle opere (stimate, per la Fase 1, oggetto di Verifica della progettazione, in euro 1.245.500,00) l'attività di che trattasi non può essere svolta da uffici interni della Civica Amministrazione in quanto non dotata della specifica qualificazione;

- per tale tipologia del servizio, non esistono Convenzioni CONSIP S.p.A., tuttavia lo stesso risulta acquistabile sulla piattaforma telematica MEPA della stessa, nell’ambito del Bando denominato “SERVIZI” – “Servizi Professionali – Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale”;

Considerato inoltre che:

- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi - come da documento allegato parte integrante del presente provvedimento - è stata effettuata sulla base del D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'[art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)” ed ammonta a euro 20.824,80 (*ventimilaottocentoventiquattro/80*), comprensivo di spese ed esclusi contributi fiscali e previdenziali di legge;


- in ragione del suddetto importo è pertanto possibile procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 – che limita detta tipologia di affidamento a 40.000,00 euro, comunque superiore all’importo del servizio in oggetto - e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016);

Rilevato che:

- in data 15/09/2020, nel rispetto del principio di parità di trattamento, si è provveduto a svolgere specifica indagine informale di mercato, tramite Trattative Dirette rivolte a tre soggetti abilitati sulla suddetta piattaforma nella specifica Categoria di Abilitazione, indicando come criterio per l’affidamento, in ragione dell’importo previsto dello stesso (inferiore ai 40.000,00 euro), il minor prezzo, ai sensi dell’art. 36 comma 9 bis del Codice;

- i soggetti invitati a presentare offerta tramite la suddetta piattaforma sono stati i seguenti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

#	Codice	Nome	Data invio	Data scadenza	Bandi oggetto della trattativa	Fornitore	Dettagli
1	1410026	VERIFICA ART. 26 D.LGS. 50/2016 "INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1"	15/09/2020	18/09/2020	SERVIZI	RINA CHECK S.R.L.	
2	1410006	VERIFICA ART. 26 D.LGS. 50/2016 "INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1"	15/09/2020	18/09/2020	SERVIZI	PROGETTO COSTRUZIONE QUALITÀ PCQ SRL	
3	1409955	VERIFICA ART. 26 D.LGS. 50/2016 "INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1"	15/09/2020	18/09/2020	SERVIZI	ICMQ SPA	

- allo scadere del termine fissato al 18/09/2020 ore 18:00, in risposta a suddetta richiesta, risultano pervenute offerte, conservate agli atti della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, da parte di tutti i soggetti interpellati con gli sconti di seguito riportati:

- ICMQ SPA – sconto offerto 54,36 %
- PROGETTO COSTRUZIONE QUALITÀ PCQ SRL – sconto offerto 51,28 %
- RINA CHECK S.R.L.- sconto offerto - 34,21 %

- la migliore offerta pervenuta risulta pertanto quella presentata dalla ditta ICMQ SPA –, a fronte della quale l'importo contrattuale viene a determinarsi in euro 9.504,44 (*novemilacinquecentoquattro/44*) oltre euro 2.090,98 (*duemilanovanta/98*) per I.V.A. al 22%, per complessivi euro 11.595,42 (*undicimilacinquecentonovantacinque/42*);

- l'offerta di cui al punto precedente, risulta congrua, avuto riguardo all'oggetto del servizio e ad analoghi precedenti affidamenti;

Evidenziato che:

- le prestazioni richieste all'operatore economico rientrano nel progetto LEG.GE. LEGALITÀ IN CM DI GENOVA "INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 - RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE E FASE 2 – SISTEMAZIONI INTERNE", via del Molo 13 - LOTTO 1 ammesso al finanziamento del Programma Operativo Nazionale "LEGALITÀ" 2014/2020 e co-finanziato dall'Unione Europea con fondi FESR-FSE;

- la spesa complessiva di euro 11.595,42 relativa al servizio di cui trattasi, trova copertura, nell'ambito del suddetto Programma nel Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze e il pagamento verrà effettuato dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul tale Fondo;

Rilevato inoltre che:

- in ragione della specificità del Finanziamento, e delle condizioni dallo stesso stabilite per gli affidamenti (Linee Guida del Ministero dell'Interno versione 4 del 28/07/2020 con riferimento al Programma Operativo Nazionale "LEGALITÀ") è stato necessario integrare e parzialmente modificare il Documento Condizioni Particolari di Contratto con uno specifico Addendum–trasmesso alla ditta ICMQ SpA in data 27/10/2020 Prot. 0323791.U e dalla stessa restituito sottoscritto digitalmen-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

te per accettazione (Prot_29_10_2020_0327850_E), allegato quale parte integrante al presente provvedimento insieme al Documento Condizioni Particolari di Contratto

Dato atto che:

- per la tipologia di servizio di che trattasi non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. 50/2016) in capo ICMQ SpA e risultano effettuate le verifiche in ordine ai requisiti speciali richieste all'operatore;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto verrà stipulato tramite il sistema MEPA;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- come previsto dalle sopra citate Linee Guida del Ministero dell'Interno, il contratto è sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità Competente (Ministero dell'Interno) e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 1 del decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 come convertito con Legge 120/2020;
- gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165.
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/02/2020 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022 e successive variazioni;

DETERMINA

1) di assegnare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120, a seguito di Trattativa Diretta su MEPA di CONSIP, il servizio di Verifica art. 26 D. Lgs. 50/2016 del Progetto Definitivo P.O.N. Legalita' 2014-2020 Asse 7 – Azione 7.1.1: Progetto “Leg.Ge in CM di Genova ” *Interventi di Restauro del Masoero Di Genova: Fase 1 - Rifacimento Prospetti e Risanamento Coperture Via del Molo 13*” alla ICMQ SpA, con sede legale in Via G. De Castillia n.10 - 20124 Milano - partita I.V.A. 027015081 (c.b. 54543) - alle condizioni ed oneri del documento “Condizioni Particolari di Contratto”, così come integrato/parzialmente modificato dall'Addendum Sottoscritto in data 28/10/2020 Prot_29_10_2020_0327850_E, entrambi parte integrante del presente provvedimento per il corrispettivo di euro 9.504,44 (*novemilacinquecentoquattro/44*) oltre euro 2.090,98 (*duemilanovanta/98*) per I.V.A. al 22%, per complessivi euro 11.595,42 (*undicimilacinquecentonovantacinque/42*);

2) di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;

3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

4) di dare atto che, come previsto dalle sopra citate Linee Guida del Ministero dell'Interno, il contratto è sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità Competente (Ministero dell'Interno) e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20;

5) di dare atto che il pagamento della somma complessiva di Euro 11.595,42, come da condizioni contrattuali allegate, verrà effettuato dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze;

6) di provvedere, a cura del Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, - tramite il portale www.acquistinrete.it – demandando al competente ufficio dell'Area Tecnica la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 5.12.2014;

7) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

8) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Luca Patrone

Il Direttore
Arch. Luca Patrone

Ubicazione Opera

COMUNE DI GENOVA

Provincia DI GENOVA

Opera

**P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 Asse 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO
“LEG.GE IN CM DI GENOVA”**

**INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA.
LOTTO 1 – FASE 1: RIFACIMENTO PROSPETTI E
RISANAMENTO COPERTURE**

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data 12/08/2020	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Interventi di restauro del Massoero.fase 1 rifacimento prospetti e risanamento coperture. Via del Molo 13

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1,55	1.245.500,00	6,64638 48800%

Costo complessivo dell'opera : **1.245.500,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,85%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.22		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	K=24,85% S=CP*K	CP+S
E.22	EDILIZIA	1.245.500,00	6,64638488 00%	1,55	QbII.27	0,1300	16.680,32	4.144,49	20.824,80

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	20.824,80
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	20.824,80



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO:

Indagine informale di mercato, su MePA, tramite confronto tra preventivi di spesa, finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), del servizio di:

**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 DEL PROGETTO DEFINITIVO
P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 Asse 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO "LEG.GE IN CM DI GENOVA
"INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 - RIFACIMENTO
PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE VIA DEL MOLO 13"
CUP B35B18010650007 – CIG ZB52E08DA1 – MOGE 20239**

COMUNE di GENOVA – Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva – 🏠 via di Francia, 3
16149 – Genova – ☎ 010/55 77709 – ✉ (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del procedimento:

– Arch. Ines Marasso – Direttore Riqualficazione Urbana – ☎ 010/55 73800
✉ imarasso@comune.genova.it

Tecnici di riferimento:

– Arch. Laura Vignoli – Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva – ☎ 010 55 73428
✉ lvignoli@comune.genova.it
– Ing. Lorenzo Scandolo – Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva – ☎ 010 55 73650
✉ lscandolo@comune.genova.it

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 (in **deroga all'art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016**) del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta di cui sopra, s'intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta/disciplinare, i quali costituiranno **condizioni particolari di contratto**.

Si evidenzia che la presente ricerca di mercato riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Si specifica che tutte le richieste di chiarimenti in esito alla presente procedura dovranno pervenire tramite PEC, alla Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, al seguente indirizzo: comunegenova@postemailcertificata.it

ART 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'espletamento della seguente attività:



Comune di Genova | Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva
Via di Francia 3, Matitone 7° piano | 16149 Genova |
Tel 010 55 77709 | comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

Verifica, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 50/2016, finalizzata alla validazione, del progetto definitivo degli Interventi di restauro del Massoero di Genova: Fase 1 - rifacimento prospetti e risanamento coperture. L'immobile è ubicato a Genova, in via del molo 13.

La prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività di controllo e verifica tali da attestare la conformità del progetto definitivo esaminato a tutte le leggi e norme vigenti a supporto del Responsabile Unico del Procedimento.

L'attività di cui al presente incarico è svolta nell'osservanza della normativa vigente.

La Verifica deve condursi ai sensi dell'art. 26 del Codice, avere ad oggetto la rispondenza degli elaborati all'art. 23 dello stesso ed essere riferita al livello di progettazione "Definitivo" dell'opera in esame, ai sensi degli articoli dal 24 al 32 e 39 dello stesso D.P.R. 207/2010 che costituiscono la base di riferimento per la Validazione del progetto Definitivo appaltabile.

Per una migliore definizione dell'oggetto del servizio richiesto, come previsto dalla Linea Guida n°1 ANAC, si allega (ALLEGATO 1) la seguente documentazione:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica (approvato con DGC-2020-164);
- Elenco elaborati (provvisorio) del progetto definitivo.

Si evidenzia che:

- l'elenco elaborati sopracitato è da considerarsi al momento non esaustivo, e pertanto potenzialmente suscettibile di modifiche, in quanto la progettazione definitiva è in corso di completamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

ART 2 - DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo massimo di spesa del presente affidamento, ammontante ad euro **20.824,80 (ventimilaottocentoventiquattro/80)**, comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali di legge, è stato determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come indicato nell'ALLEGATO 2: DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO.

ART 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 26 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 1, in ragione dell'importo delle opere in oggetto, sono soggetti abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione:

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;



COMUNE DI GENOVA

- Soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Dovranno altresì essere soddisfatti i seguenti requisiti:

a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

b) di capacità economica e finanziaria: *"Livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali per un importo pari al 10% dell'importo dei lavori (determinato in complessivi euro 1.245.500,00).*

c) di capacità tecnica e professionale: *Svolgimento, avvenuto negli ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% (cinquanta per cento) di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso.*

Per l'individuazione di servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori analoghi si fa riferimento alla classe e categoria di opere prevista dal D.M. 17 giugno 2016, come riportata nell'ALLEGATO 2: DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO (Edilizia E.22 – grado di complessità G 1,55). Nell'ambito della stessa categoria (Edilizia) si considerano idonee a comprovare i requisiti richiesti le attività svolte per opere analoghe con grado di complessità almeno equivalente a quello dei servizi da affidare.

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti);

L'operatore economico può partecipare alla procedura in forma singola o associata.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo tra professionisti - ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 - come previsto dalle regole di e-procurement, tutti gli operatori per conto dei quali il Fornitore abilitato agisce, devono essere a loro volta abilitati al MePA al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

Inoltre, in caso di RTP dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.

In caso di avvalimento - ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016 - in base alle regole di e-procurement, l'ausiliaria dovrà risultare ammessa al MePA al momento della presentazione dell'offerta.

L'offerente in sede di offerta deve produrre in caso di avvalimento:

- il relativo contratto di avvalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (tramite compilazione dell'ALLEGATO 3, DGUE – parti pertinenti – MODELLO/I DICHIARAZIONE);



COMUNE DI GENOVA

- una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la civica amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (ALLEGATO 4: MODULO AUSILIARIA).

L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il/gli operatori economici, in sede di formulazione dell'offerta, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO/I DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

ART 4 - SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta non è previsto obbligo di sopralluogo.

ART 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà configurarsi come sconto percentuale sulla tariffa professionale come sopra determinata. Non saranno accettate offerte di importo pari e/o superiore e/o contenenti condizioni.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

L'offerta, da presentarsi tramite il sistema MePA, dovrà essere incondizionata e debitamente sottoscritta dal professionista/legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'ALLEGATO 5: MODULO OFFERTA, dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Il termine di presentazione delle offerte è quello fissato stabilito tramite il sistema MePA.

L'offerta inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

ART 6 - AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

La valutazione avverrà mediante confronto delle offerte economiche presentate sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del Codice.

La presente Amministrazione verificherà, partendo dalla migliore offerta, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti condizioni di Servizio.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Nei confronti del migliore offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.



COMUNE DI GENOVA

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della trattativa diretta utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato elettronico della PA (MePA).

Fino a 20.000 euro di importo contrattuale (qualora, per ragioni di impellente urgenza, il contratto venga sottoscritto in mancanza dell'accertamento di uno, ovvero più requisiti necessari):

L'offerente, come sopra individuato, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità ad iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

ART 7 - PRESTAZIONI RICHIESTE E COMPENSATE CON L'ONORARIO

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali (intermedio e finale), in contraddittorio con i progettisti.

Detti verbali dovranno essere forniti sia su supporto informatico (.pdf), sia in versione cartacea.

ART 8 - TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

L'incarico decorrerà dalla data di consegna, a seguire la stipula del contratto tramite sistema MePA, del progetto in oggetto.

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario sono i seguenti:

- 5 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale per la consegna del primo rapporto (intermedio) di Verifica;
- 5 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti alla stesura del Rapporto Conclusivo (finale);

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto a ciascuno dei termini sopra indicati, è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo stabilito.

Al raggiungimento del ritardo di **15** giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa da parte dell'Affidatario e che la stessa sia stata accettata da parte del Comune, il Comune, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dello stesso Verificatore, alla quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

ART 9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO – VERIFICA DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della



COMUNE DI GENOVA

Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva.

Il Responsabile del Servizio è l'Arch. Luca Patrone Direttore della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva cui è demandata, d'intesa con il Responsabile Unico del Procedimento, l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Qualora, durante l'espletamento del servizio, si verificano condizioni tali da indurre possibili modifiche ai contenuti del presente contratto l'Affidatario è tenuto a informare tempestivamente il Direttore del Servizio, producendo idonea documentazione in merito. A quest'ultimo, in accordo con il RUP, è demandata ogni valutazione in merito a eventuali modifiche al contratto e alle prestazioni in esso previste, sempre nel rispetto dell'art. 106 del Codice nonché dell'art. 22 del DM 49/2018.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

L'Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

La prestazione resa dall'Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con quanto previsto nel presente contratto e relativi allegati. Ad avvenuta comunicazione all'Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva, potrà essere inoltrata la fattura.

L'Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione resa avverrà con le seguenti modalità:

- *(eventuale)* anticipazione ai sensi e nei limiti di cui all'art. 35 comma 18 del Codice da corrispondersi entro giorni quindici dall'effettivo inizio del servizio, subordinatamente alla presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma citato. L'Affidatario decadrà dal beneficio dell'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio oggetto del contratto non procederà secondo i tempi contrattuali per ritardi a lui imputabili;

- *(in caso di anticipazione, saldo)* al termine delle attività, a seguito dell'accettazione delle prestazioni rese da parte della Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva sentito il RUP.

I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:



COMUNE DI GENOVA

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il numero di **CIG ZB52E08DA1**
- il numero di **CUP B35B18010650007**
- il **Codice IPA P4PR0B**

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 e s.m.i., salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

ART 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Vedi paragrafo "RINVIO".

ART 11 - CESSIONE DEI CREDITI

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ART 12 - DIVIETO DI CESSIONE. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Qualora l'affidatario, nei limiti di legge, volesse procedere al subappalto, dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di offerta.

ART 13 - GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato tramite il Sistema MePA.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti - avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO AGGIUDICATARIO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MePA.



COMUNE DI GENOVA

Pertanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA, una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

In alternativa la ditta dopo aver acquistato una marca da bollo dovrà attaccarla su carta intestata ed annullarla attestando che trattasi di marca relativa all'affidamento in oggetto, fare una scansione ed inviarla a direzioneprogettazione@comune.genova.it.

ART 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi individuati dall'art. 108 del Codice.

Oltre a quanto già previsto al precedente art. 6 (*per contratti sotto 20.000 euro*) e all'art. 8, costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b. sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- c. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- d. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- e. inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui all'art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'appaltatore salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'appaltatore.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto aggiudicatario.

ART 15 - SICUREZZA E RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19



COMUNE DI GENOVA

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Con particolare riferimento allo stato di emergenza sanitaria nazionale da COVID-19, l'Affidatario si impegna senza riserva alcuna a svolgere il servizio richiesto adottando, con oneri a proprio carico, tutte le misure di contenimento del contagio stabilito dalle disposizioni nazionali e locali.

ART 16 - ASSICURAZIONE

A partire dalla data di avvio dell'attività in oggetto e fino al collaudo dei lavori, il soggetto aggiudicatario dovrà essere dotato di una copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, con specifico riferimento al presente incarico.

Nel caso in cui l'affidatario sia coperto da polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca le condizioni di cui al precedente capoverso per lo specifico progetto.

Copia della suddetta polizza dovrà essere prodotta contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART 17 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

ART 18 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal decreto-legge n. 76 del 2020, dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel presente documento definito anche solo Codice) per quanto non oggetto di specifica deroga da parte del d.l. 76/2020, dal D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora vigente), dal Codice Civile, nonché dal Bando "Servizi" CONSIP per l'abilitazione degli operatori economici al MePA, nonché alle relative Condizioni generali di contratto, Patto di Integrità, Capitolato d'Oneri Servizi e all'*Allegato 45 al Capitolato d'oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi Professionali – Progettazione, Verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di Ingegneria Civile e industriale"*, alle Regole del sistema di e-procurement, e ai Manuali d'uso per l'abilitazione degli operatori al MePA.

ART 19 - SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto. La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.



COMUNE DI GENOVA

ART 20 - INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.
Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

ART 21 - ALTRE INFORMAZIONI

Il risultato definitivo del procedimento sarà formalizzato con determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2, del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n.4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti richiesti.

ART 22 - PROCEDURE DI RICORSO – avanti il T.A.R. LIGURIA entro i termini di legge.

Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva
Arch. Luca Patrone

(Direttore)

ALLEGATI:

ALLEGATO 1: PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (DGC-2020-164) ed ELENCO ELABORATI (PROVVISORIO)

ALLEGATO 2: DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

ALLEGATO 3: DGUE e MODELLO DICHIARAZIONE

ALLEGATO 4: MODULO AUSILIARIA

ALLEGATO 5: MODULO OFFERTA

ALLEGATO 6: INFORMATIVA PRIVACY

MASSOERO - Verifica art 26 - Condizioni Particolari Servizio.docx

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. 2016/679) raccolti dal Comune di Genova, DIREZIONE PROGETTAZIONE E IMPIANTISTICA SPORTIVA per la pratica:

Indagine informale di mercato, su MePA, tramite confronto tra preventivi di spesa, finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), del servizio di:

VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 DEL PROGETTO DEFINITIVO

P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 Asse 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEG.GE IN CM DI GENOVA “INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 - RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE VIA DEL MOLO 13”

CUP B35B18010650007 – CIG ZB52E08DA1 – MOGE 20239

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Progettazione del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'affidamento e allo svolgimento dell'attività in oggetto, tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

1. Nella fattispecie vengono raccolti dati personali come nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, per l'istruzione della pratica IN OGGETTO (CIG **ZB52E08DA1**).

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui sopra dal personale del Comune di Genova e da eventuali collaboratori esterni, come Società, Associazioni o Istituzioni o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il conferimento dei dati richiesti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per quanto richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova è facoltativo, e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Alcuni dati potranno essere pubblicati *on line* nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - testo unico in materia di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento: accesso ai dati personali, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione al trattamento e diritto alla portabilità dei dati. L'apposita istanza al Titolare del trattamento dei dati personali è presentata tramite il Responsabile

della protezione dei dati presso il Comune di Genova (DPO) i cui contatti sono indicati in apertura della presente informativa.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste ed indicate sul sito del Garante per la tutela dei dati personali (www.garanteprivacy.it).



**VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016
DEL PROGETTO DEFINITIVO
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LEGALITA' 2014-2020 Asse 7 –
AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEG.GE IN CM DI GENOVA ” INTERVENTI
DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 - RIFACIMENTO
PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE VIA DEL MOLO 13”
CUP B35B18010650007 – CIG ZB52E08DA1 – MOGE 20239**

**ADDENDUM ALLA RICHIESTA DI OFFERTA/DISCIPLINARE COSTITUENTE
CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO.**

Con riferimento alla trattativa diretta n. 1409955 del 15/09/2020, svolta su MePA, finalizzata all'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016), del servizio in oggetto, si rende necessario sottoscrivere il presente addendum, quale parte integrante e sostanziale della suddetta trattativa e delle relativa documentazione prodotta (richiesta di offerta/disciplinare costituente condizioni particolari di contratto), al fine di modificare parzialmente ed integrare la stessa in conformità alle Linee Guida del Ministero dell'Interno (versione 4 del 28/07/2020) con riferimento al Programma Operativo Nazionale “LEGALITÀ” Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014/2020. Le prestazioni richieste all'operatore economico rientrano infatti nel progetto " LEG.GE IN CM DI GENOVA-Interventi di restauro del Massoero di Genova, via del Molo 13-15: Fase 1 Rifacimento prospetti e risanamento coperture e Fase 2 sistemazioni interne" ammesso al finanziamento del Programma Operativo Nazionale “LEGALITÀ” 2014/2020 e co-finanziato dall'Unione Europea con fondi FESR-FSE.

Tutto quanto sopra premesso, alla documentazione di cui sopra vengono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

1. Il contratto è sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità Competente (Ministero dell'Interno) e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20.
2. La documentazione di affidamento, contrattuale ed economico finanziaria sarà sottoposta a controlli da parte degli Uffici PON Legalità del Ministero dell'Interno. L'esito positivo delle verifiche espletate è condizione per il pagamento della prestazione.
3. La fattura deve essere intestata ed inviata al Comune di Genova e riportare anche le seguenti informazioni **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE LEGALITA' 2014-2020 Asse 7 – AZIONE 7.1.1: PROGETTO “LEG.GE IN CM DI GENOVA ” INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1 - RIFACIMENTO PROSPETTI E RISANAMENTO COPERTURE via del Molo 13- CUP B35B18010650007 – CIG ZB52E08DA1 - MOGE 20239**
4. Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato dall'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica del PON Legalità del Ministero dell'Interno a valere sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e Finanze.
5. Il pagamento è in ogni caso subordinato alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi il Comune di Genova non potrà essere



ritenuto responsabile dei ritardi che dovessero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.

6. Il pagamento avverrà con le seguenti modalità: bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
7. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
8. Con riferimento a una eventuale "CESSIONE DEI CREDITI", è esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON Legalità.
9. A garanzia degli impegni assunti con il contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria.

Le parti concordano che, per quanto non previsto nel presente addendum, restano validi ed efficaci tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti nella richiesta di offerta/disciplinare che qui si intendono trascritti e che, modificati e integrati come da presente addendum, costituiranno condizioni particolari di contratto.

La stipula del presente addendum avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016. L'operatore economico è quindi invitato a restituire questo documento firmato digitalmente da soggetto con poteri di firma comprovati da certificato rilasciato dalla Camera di Commercio o da specifica procura da allegare al presente documento.

In fede,

Il legale rappresentante ICMQ SPA

Il Direttore del Servizio – Arch. Luca Patrone

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1409955
Descrizione	VERIFICA ART. 26 D.LGS. 50/2016 "INTERVENTI DI RESTAURO DEL MASSOERO DI GENOVA: FASE 1"
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	ZB52E08DA1
CUP	B35B18010650007
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	SETTORE INTERVENTI COMPLESSI
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105577709 / 0105577710
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	P4PR0B
Punto Ordinante	LUCA PATRONE / CF: [REDACTED]
Firmatari del Contratto	LUCA PATRONE / CF: [REDACTED]
FORNITORE	
Ragione o denominazione Sociale	ICMQ SPA
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	13218350158
Codice Fiscale Operatore Economico	13218350158
Partita IVA di Fatturazione	13218350158
Sede Legale	VIA G. DE CASTILLIA N.10 20124 MILANO (MI)
Telefono	027015081
PEC Registro Imprese	ICMQ.ISP@PEC.ICMQ.IT
Tipologia impresa	Società per Azioni
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	13218350158
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	09/11/2000 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	MI
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.2MILANO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

CCNL applicato / Settore	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIPENDENTI PER LE AZIENDE DEL SETTORE "LATERIZI SETTORE INDUSTRIALE" / LATERIZI SETTORE INDUSTRIALE
--------------------------	--

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

SERVIZI

IBAN Conto dedicato (L. 136/2010) (*)	[REDACTED]
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	[REDACTED]

(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula

DATI DELL'OFFERTA

Identificativo univoco dell'offerta	836630
Offerta sottoscritta da	LORENZO ORSENIGO
Email di contatto	ICMQ@ICMQ.ORG
L'offerta è irrevocabile fino al	18/03/2021 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)

Bando	Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi professionali di progettazione e verifica della progettazione
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Modalità di definizione dell'Offerta	Ribasso a corpo (Importo da ribassare: 20.824,80 EURO)
Valore dell'Offerta	54,36 %
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: (non specificato)	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 300,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 1 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE